

arazzi contemporanei

arazzi contemporanei

Il filo dialoga con l'arte, l'architettura, il design e sperimenta linguaggi poetiche estetiche.

di Cristiana Colli

È la storia infinita del filo che si fa texture, nuovo materiale, tessuto tecnologico per facciate, coperture, complementi, schermi, gadget. Fluido, flessibile, iconico, oggetto e progetto per l'arte, l'architettura, il design. L'intuizione di Alberto Fiorenzi è la storia di un materiale estrapolato dal mondo della performance, riconvertito, reso puro, assoluto, nudo di fronte alla forma e alla creazione, capace di riannodare i fili delle prossimità semantiche con la storia e l'esperienza di Superstudio e di Cristiano Toraldo di Francia.

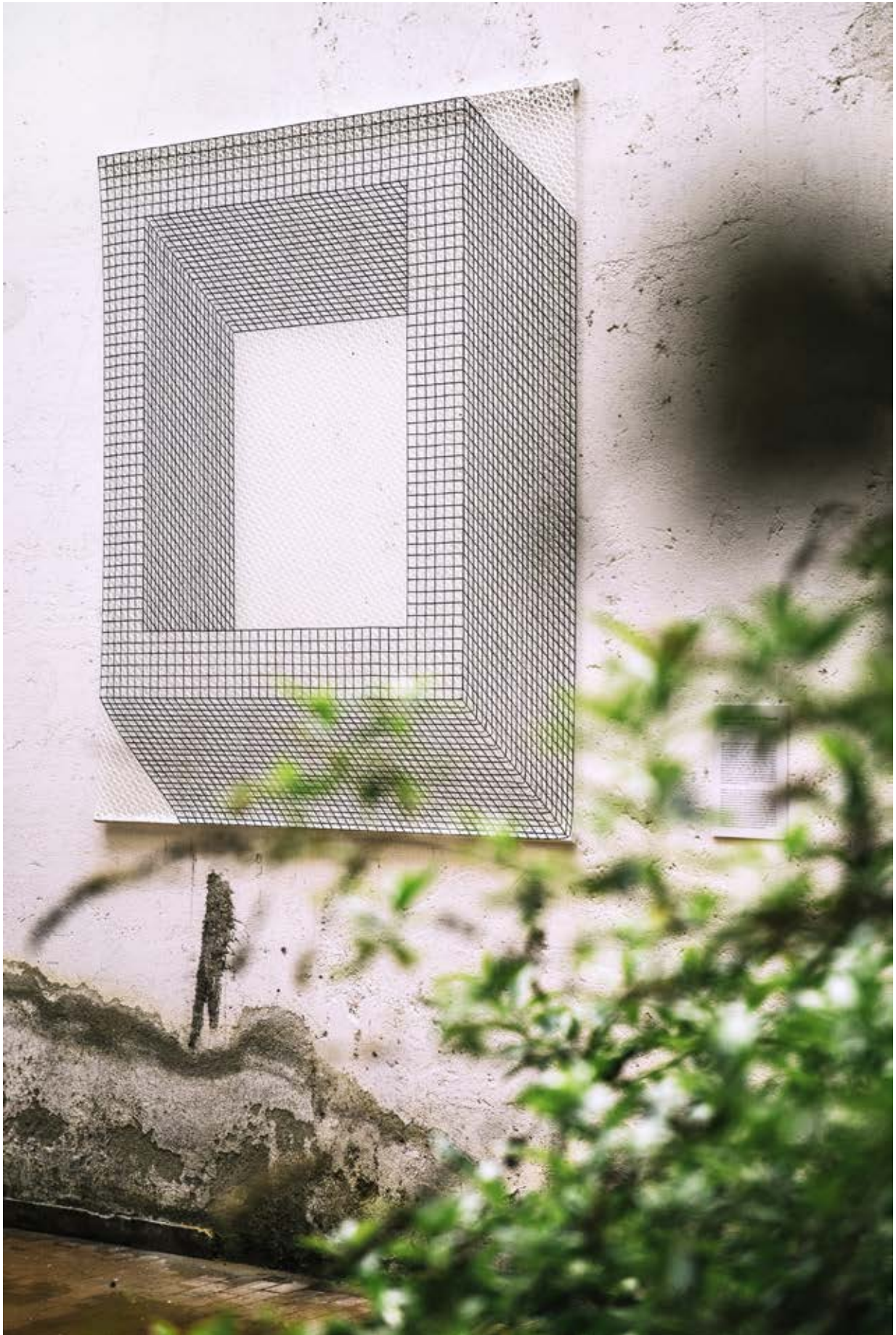
“Cristiano ha intuito e riconosciuto il segno insieme all'attualità del progetto, lo stesso di cui teorizzava ai tempi di Superstudio, quando ipotizzava superfici infinite poste a terra come nel cielo – spiega Alberto Fiorenzi. Un'affinità visiva e concettuale, perché la rete i-Mesh unisce persone e culture come le reti neuronali che avrebbero messo in comunicazione e alimentato tutta la Terra.”

Dopo anni di esperienze e incursioni tra i limes delle arti, la Collezione di Arazzi di Alberto Fiorenzi si fonda sulla libertà di espressione di autori e poetiche differenti, che vanno dalla raffinata ricerca geometrica e materica sulla texture di Marco Ferreri, alla ricerca del vuoto e dell'apertura di Ico Migliore (Migliore+Servetto Architects) al virtuosismo dei layer di colore di Alberonero. Una collezione di arazzi – variabile nel formato - è rigorosa nella ricerca della libertà espressiva, nella ricerca della differenza linguistica tra gli autori, nelle suggestioni che arrivano dall'esperienza tattile della materia e dalle potenzialità espressive del filo - ora legate al minimalismo ora al decoro.

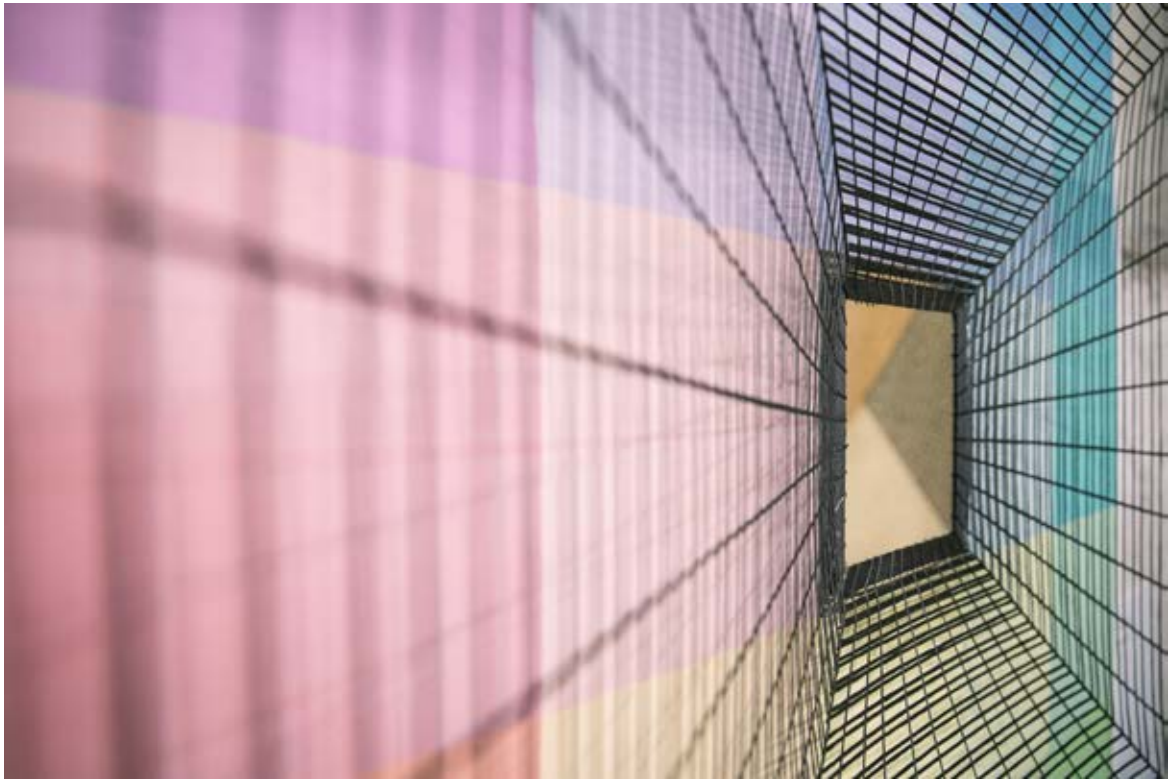
“Quando nel 1971 preparavo il film per la Mostra che doveva aprirsi l’anno successivo al MOMA cercavo di rappresentare il passaggio dall’uomo macchina raffigurato dal moderno e teorizzato nelle sue dimensioni in movimento dall’ergonomia, con un nuovo uomo esploso ed espanso con i suoi sensi sulla rete della Supersuperficie, stesa su tutta la superficie cablata del pianeta Terra – ricorda Toraldo di Francia. In realtà è avvenuto che questa rete diventasse quell’insieme di connessioni in parte reali, in parte virtuali che oramai ha disegnato una nuova geografia del pianeta, superando il disegno dei vecchi confini tra stati e accolto l’estensione dei nostri sensi nello spazio ma anche nel tempo. E’ come se sulla superficie della terra fossero stati stesi diversi layers di segni, fili, tubi, ferrovie, strade, e sopra ancora altri segni digitali punteggiati da nodi di connessione, sparsi in più punti del pianeta e dell’atmosfera che lo circonda”, conclude nel suo testo, e così rintraccia il senso di una vicinanza tra quelle intuizioni e la concreta pratica autoriale di i-Mesh. L’infinito contemporaneo contenuto in un filo.



Alberto Fiorenzi e Cristiana Colli
Alcova, Milano. Fuorisalone 2018



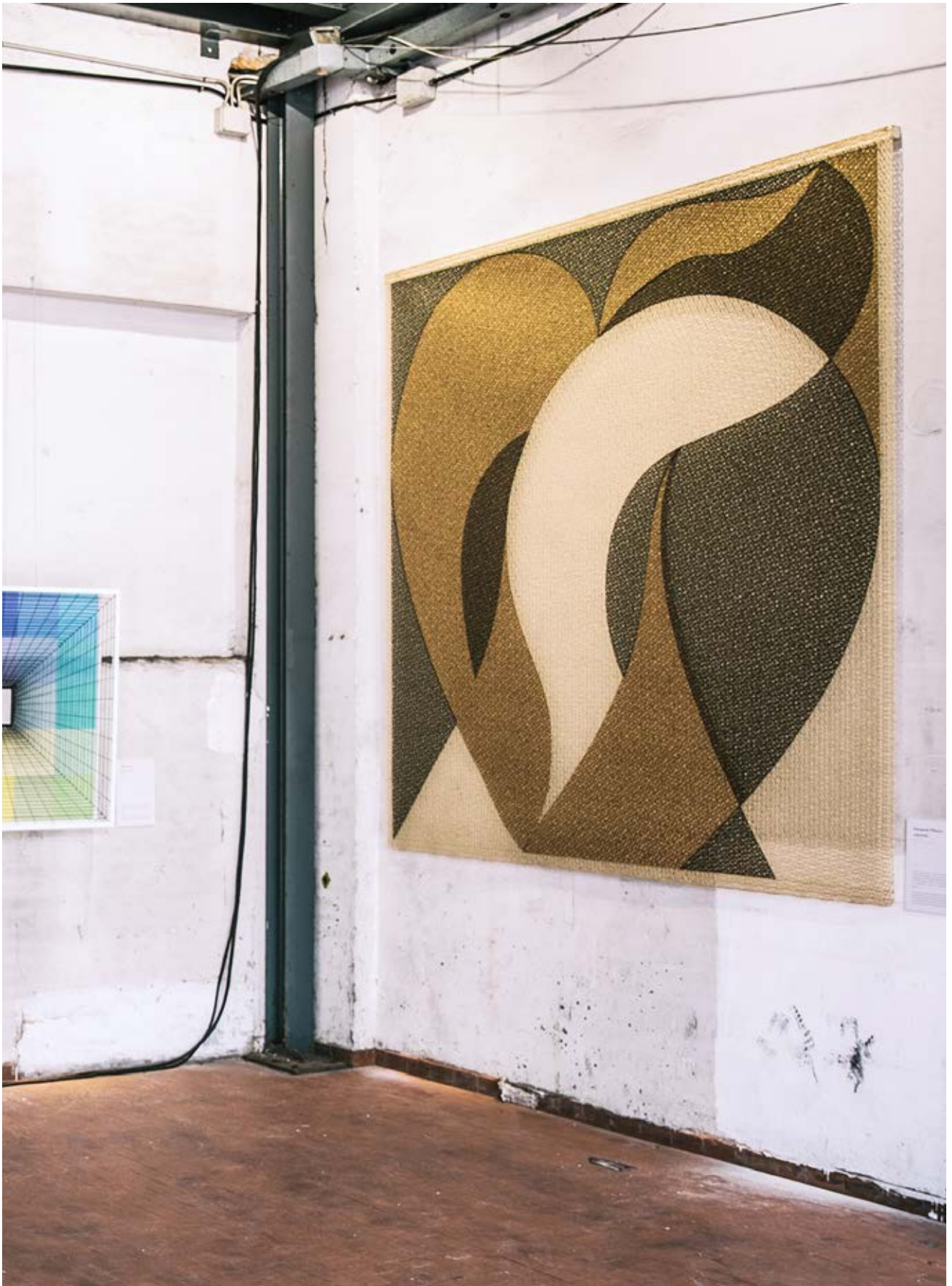
Cristiano Toraldo Di Francia, Istogramma. Milano, Fuorisalone 2018



Alberonero, Prospettiva centrale. Milano, Fuorisalone 2018



Migliore+Servetto Architects, Lightmorphing. Seoul (South Korea), M+S Architects solo show



Pierpaolo Pitacco, Trouble in paradise. Milano, Fuorisalone 2018



Ippolito Fleitz, 3D. Milano, Fuorisalone 2018

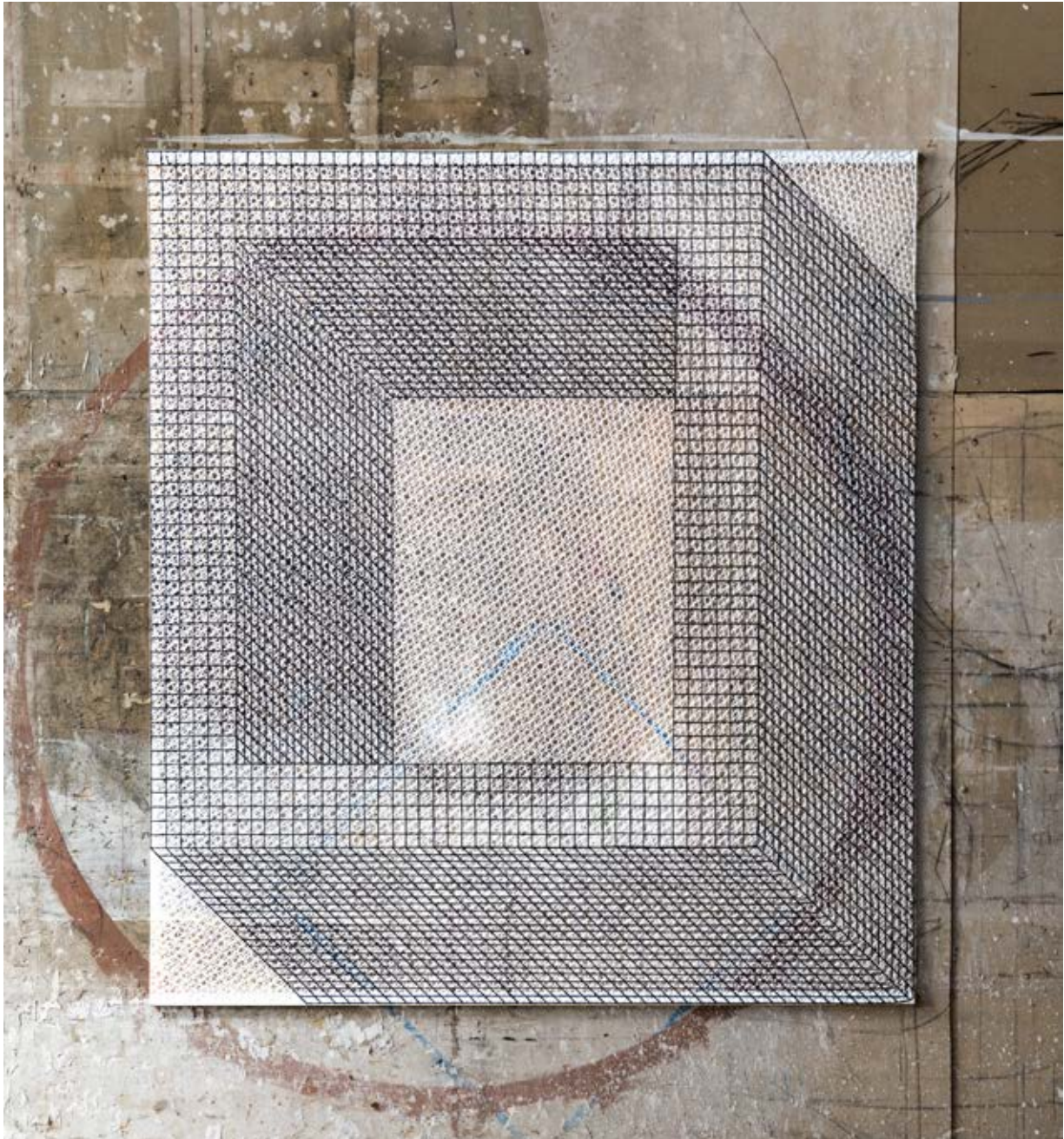


Rona Meyuchas Koblenz, Mountains I. Milano, Fuorisalone 2018

Gli arazzi e gli autori

Cristiano Toraldo di Francia

Cristiano Toraldo di Francia fonda il Superstudio nel 1966 a Firenze, un'esperienza che segnerà poetiche, estetiche e concettualizzazioni dell'architettura e del design della storia recente, con opere, oggetti e prodotti protagonisti delle collezioni più importanti del mondo - MoMA, MET, Centre Pompidou, Frac, MAXXI. Ha insegnato in molte università internazionali - Cal State, Kent State, Rhode Island, UIA e ha tenuto lectures presso l'AA, Bartlett, Berlage, Ensa Bretagne, La Villette, Nihon, Syracuse. Nel 1992 ha fondato con Eduardo Vittoria la Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino - sede di Ascoli Piceno. È stato Direttore dell'archivio immagini fotografiche e digitali di Superstudio. Nel 2016 per i 50 anni dalla fondazione del gruppo il PAC ha organizzato "Supersuperstudio", e il MAXXI ha ospitato una grande antologica "Superstudio 50", corredata da un volume edito da Quodlibet. La Mostra si è spostata nel 2017 alla Power Station of Art di Shanghai e nel 2019 sarà al FRAC Centre di Orleans.



Cristiano Toraldo Di Francia
Istogramma

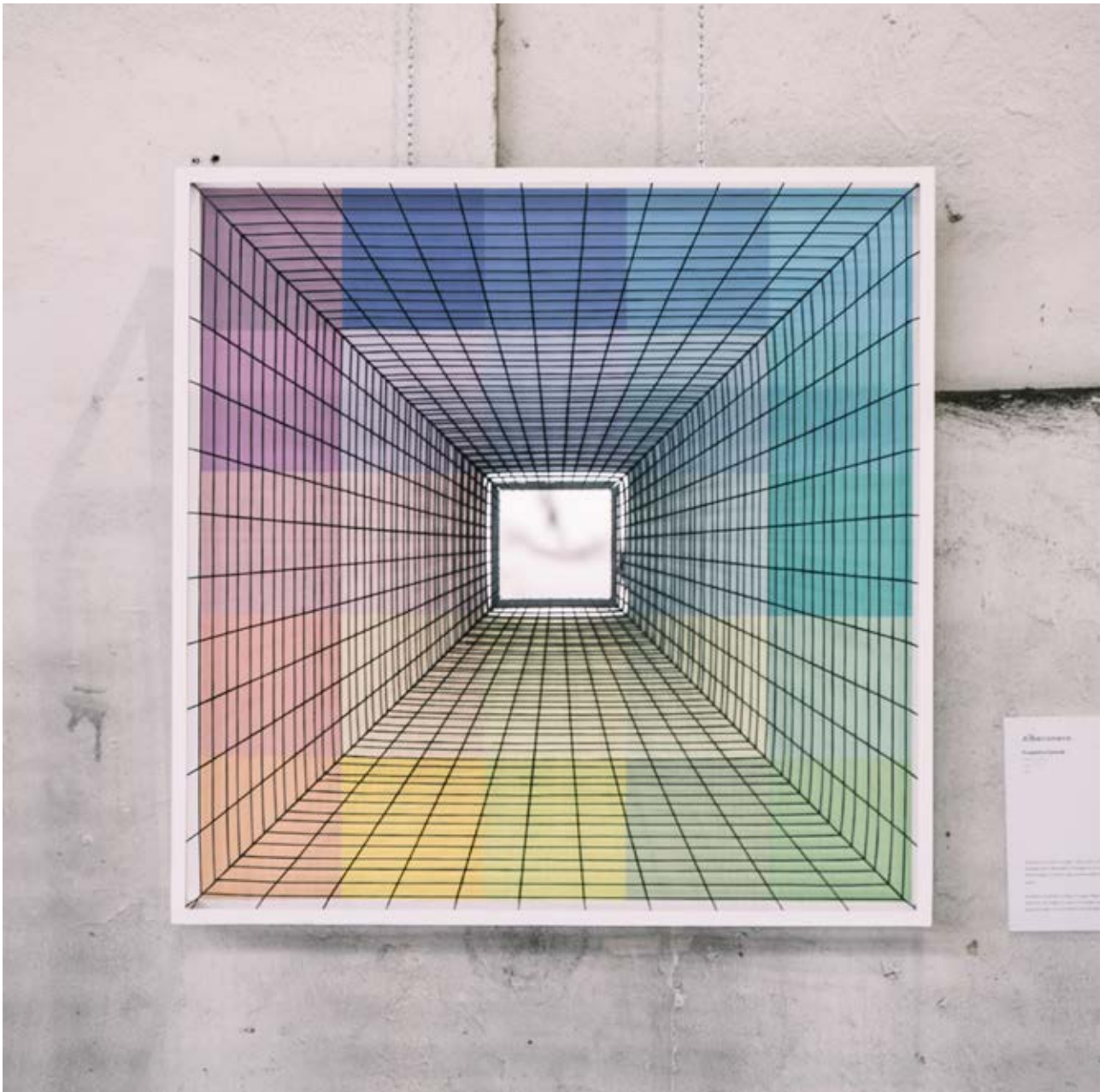
180 x 162 cm
Glass and Carbon Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 6
2018

20.000 €

Alberonero

Alberonero, laurea al Politecnico di Milano, lavora per forme minimali, essenziali e sintetiche con gli elementi del linguaggio visivo ridotti ai minimi termini. Al centro lo spazio architettonico, il quadrato come mezzo di espressione pura della singola cromia, il colore come elemento centrale dell'opera. Numerose le realizzazioni - arazzi e wallpainting - in luoghi sensibili legati all'abbandono o alla rigenerazione. Da Art Basel Miami a Campidarte in Sardegna all'Ex Dogana di Roma, con la creazione di un campo da basket site specific per gli abitanti del quartiere, al Farm Cultural Park, un centro culturale a Favara di prossima realizzazione. Nel 2016 il suo lavoro per "Roma Arte Aperta" è accanto ad Alighiero Boetti, Sol LeWitt, Jannis Kounellis.

Una sua installazione in marmo di fronte all'Arena di Verona, è divenuta un simbolo della città.



Alberonero
Prospettiva centrale

100 x 100 x 12 cm
Wood, acrylic and Carbon Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 1
2018

10.000 €

Migliore+ Servetto Architects

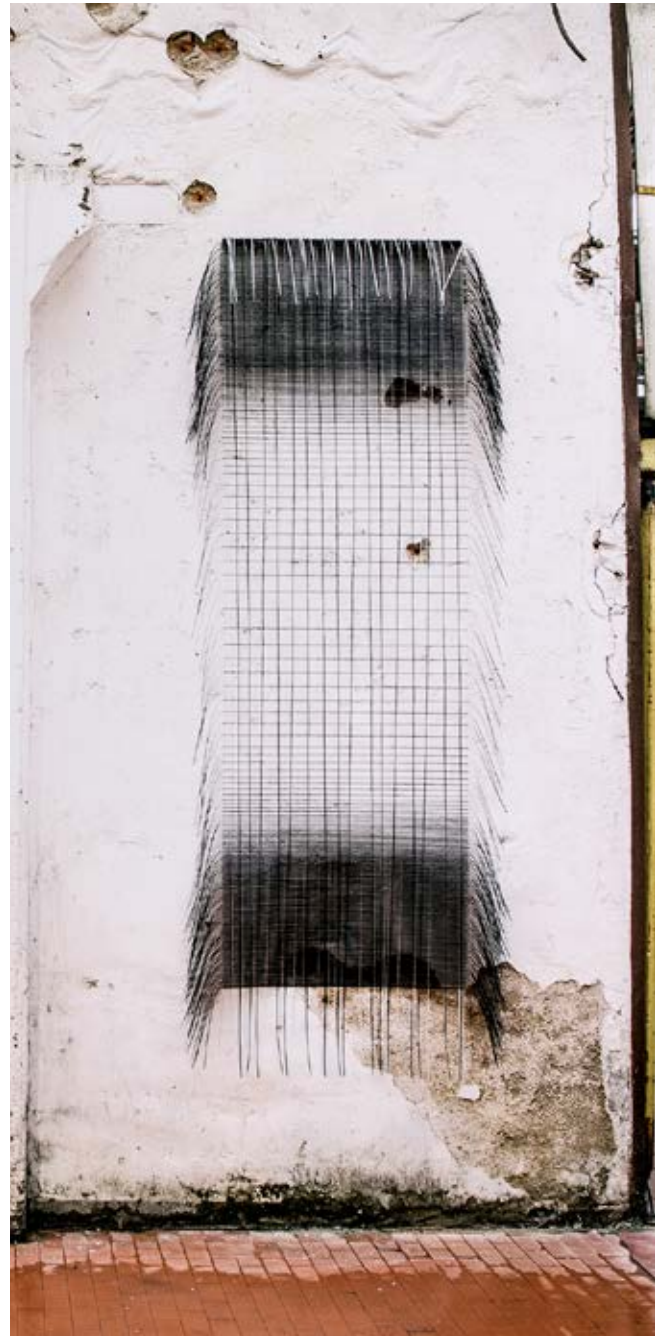
Migliore+Servetto Architects è uno studio di Milano attivo a livello globale. Ico Migliore e Mara Servetto, con un team internazionale di architetti e designer, realizzano a diversa scala progetti per istituzioni e aziende – dalle installazioni site specific all’interior design ai musei, dal retail all’urban design alla corporate identity. Hanno ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il XXI e il XXIII Compasso d’Oro ADI e dieci Red Dot Design Award. Celebrati per “Metamorph” alla IX Biennale di Architettura di Venezia nel 2004 e l’installazione permanente “-cromactive” alla XX edizione di “Luci d’artista” a Torino, nel grattacielo Intesa Sanpaolo. Insegnano al Politecnico di Milano e sono visiting professor in Giappone.



Migliore+Servetto Architects
Shades.BW+R

80 x 310 cm
Carbon and Orange Fibers
interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 8
2018

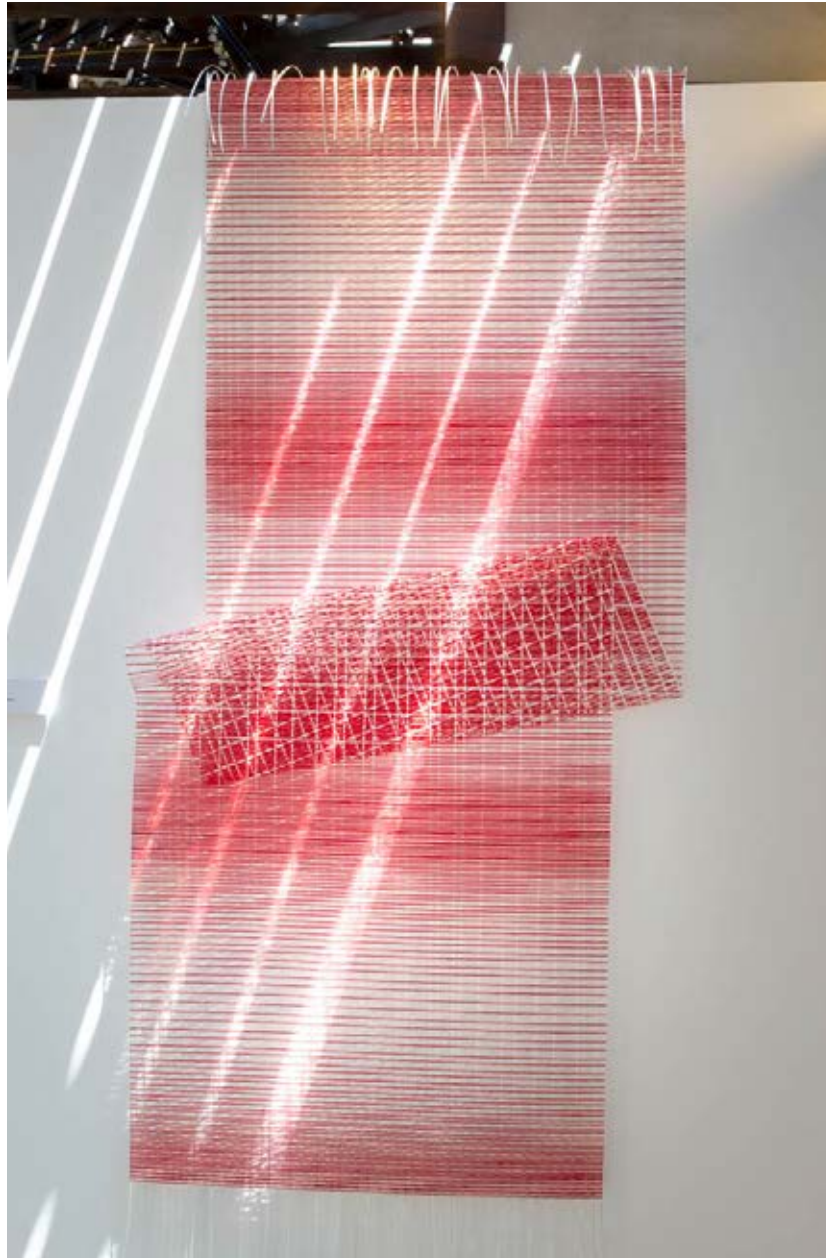
8.000 €



Migliore+Servetto Architects
Shades.BW

80 x 250 cm
Carbon and Glass Fibers
interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 8
2018

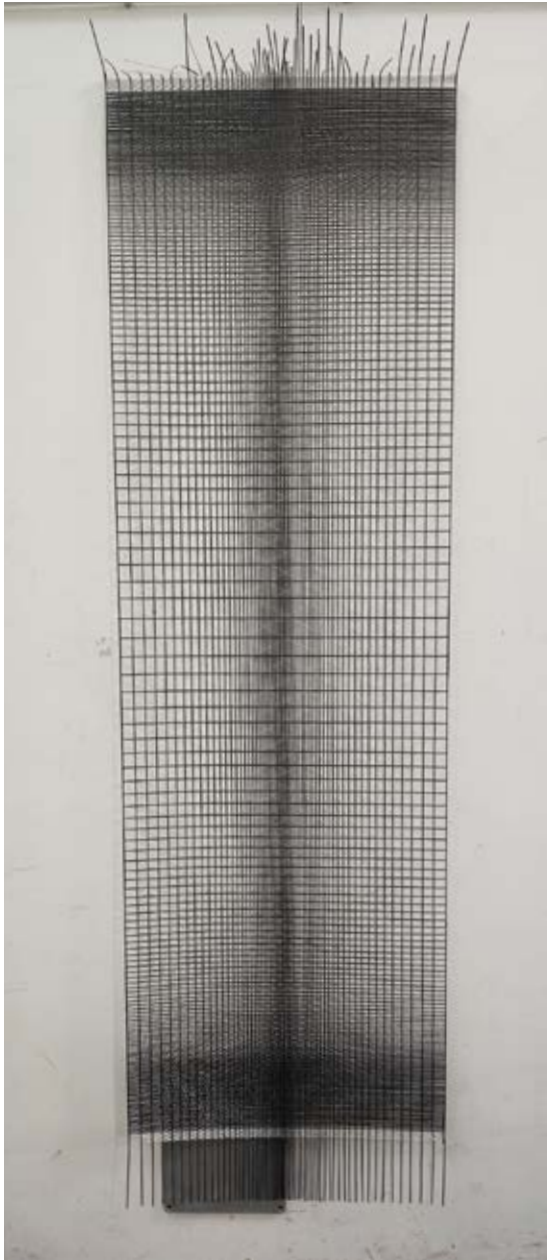
8.000 €



Migliore+Servetto Architects
W+R

80 x 250 cm
Carbon and Red Fibers
interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 8
2018

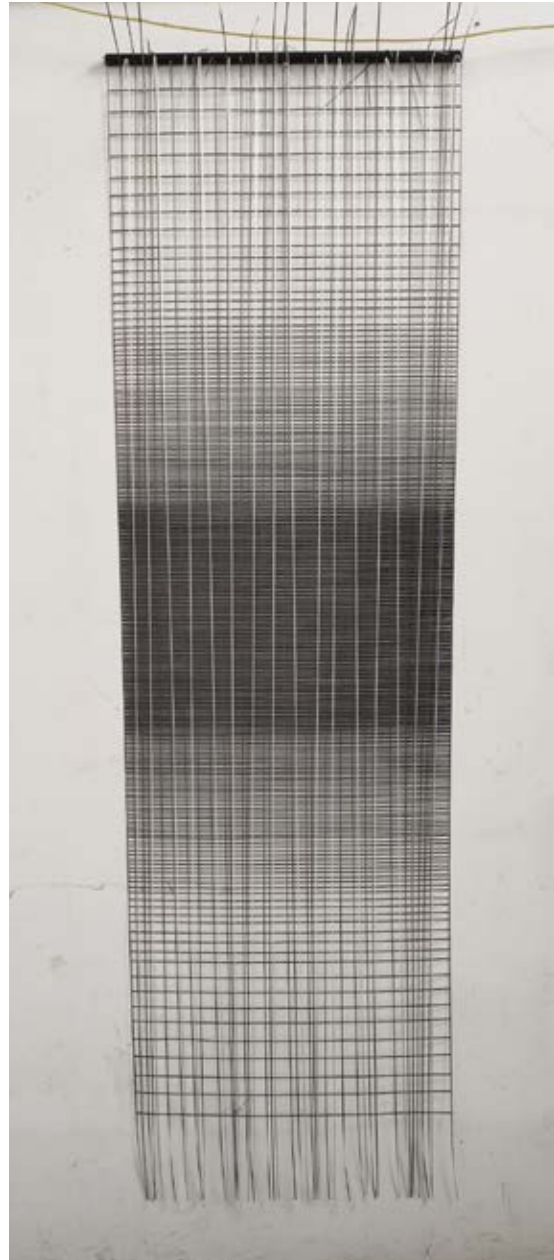
8.000 €



Migliore+Servetto Architects
2BW

80 x 250 cm
Carbon and Glass Fibers
interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 8
2018

8.000 €



Migliore+Servetto Architects
BW+G

80 x 250 cm
Carbon and Glass Fibers
interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 8
2018

8.000 €

Pierpaolo Pitacco

Pier Paolo Pitacco si occupa di immagine, comunicazione, grafica e scrittura. Ha curato progetti di visual e corporate identity rispetto alle immagini, al packaging, agli eventi e ai progetti espositivi per importanti aziende e brand internazionali dell'alta moda e del design. In ambito editoriale ha progettato e realizzato pianificazioni strategiche rispetto a progetti di nuova concezione e al restyling di testate storiche. E' currently former e art director di Rolling Stone Italia e Mondadori.



Pierpaolo Pitacco
Trouble in paradise

255 x 255 cm
Zylon, Technora and Basalt Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 15
2018

6.600 €

Rona Meyuchas - Koblenz

Rona Meyuchas-Koblenz è una designer, nata a Tel Aviv, studi al Politecnico di Milano, attività professionale internazionale con base a Londra. Con il marchio Kukka Studio di cui cura la direzione artistica ha realizzato collezioni celebrate ed esposte in spazi pubblici e privati - Spazio Romeo Gigli, British Embassy e Galleria d'Arte Moderna di Milano – in collaborazione tra gli altri con Paul Smith, Moroso, Conran, La Rinascente, Selfridges, De Padova. L'approccio minimalista è la sua cifra autoriale, riconoscibile in iniziative quali 'Project 34' con Caesarstone e in ogni occasione sperimenta materiali, tecnologie, processi manifatturieri innovativi.

E' visiting lecturer al V&A, Plymouth University, Olympia London, Javits Centre, ricercatrice e saggista, è founder di Designers in the Middle.



Mountains I, Fuorisalone 2018, detail



Rona Meyuchas Koblenz
Mountains I

205 x 205 cm
Technora and Glass Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 15
2018

3.500 €



Rona Meyuchas Koblenz
Mountains II

205 x 205 cm
Carbon and Glass Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 15
2018

3.500 €

Ippolito Fleitz Group

Ippolito Fleitz Group è uno studio multidisciplinare internazionale pluripremiato di Stoccarda. Gli oltre 60 tra architetti e designers operano in tutti i settori del progetto contemporaneo – design di prodotto, architettura, interior, grafica e paesaggio - con team dedicati. Nel 2015 Peter Ippolito e Gunter Fleitz sono stati i primi progettisti tedeschi ammessi da Interior Design Magazine nel prestigioso Hall of Fame.



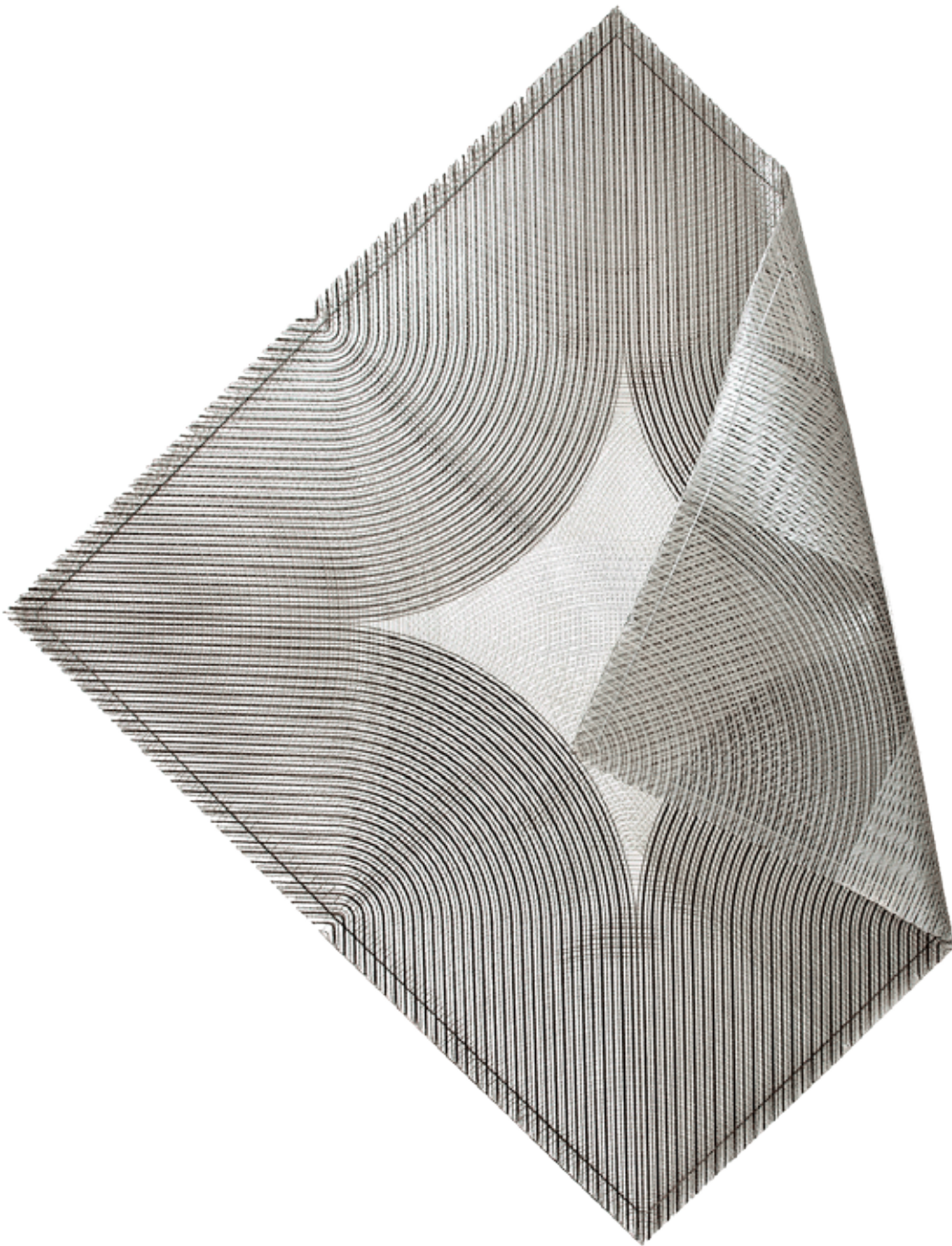
Ippolito Fleitz Group
i-Mesh 3D

225 x 117 cm
Technora and Carbon Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 9
2018

6.000 €

Marco Ferrerri

Marco Ferreri è un architetto, vive e lavora a Milano, e ha avuto intense collaborazioni con Marco Zanuso, Angelo Mangiarotti e Bruno Munari. La sua ricerca spazia dal disegno industriale alla grafica, dall'architettura all'allestimento. Suoi oggetti arricchiscono le collezioni permanenti pubbliche e private internazionali come il Museo d'Arte Moderna di New York, l'Israel Museum di Gerusalemme, la Collezione del Fondo Nazionale d'Arte Contemporanea di Parigi. Ha partecipato alla IX Biennale di Architettura di Venezia e alla I Biennale Internazionale di Architettura di Beijing. Nel 2010 la Triennale di Milano gli ha dedicato una mostra monografica dal titolo "Marco Ferreri_progettarepensieri". Ha insegnato in importanti università italiane e straniere - Politecnico di Milano, Accademia di Belle Arti di Brera, Libera Università di Bolzano, l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. Dal 2011 al 2013 è stato direttore del biennio specialistico in Product Design alla Naba.



Marco Ferreri
Forte Fibra

210 x 210 cm
Glass Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 9
2014

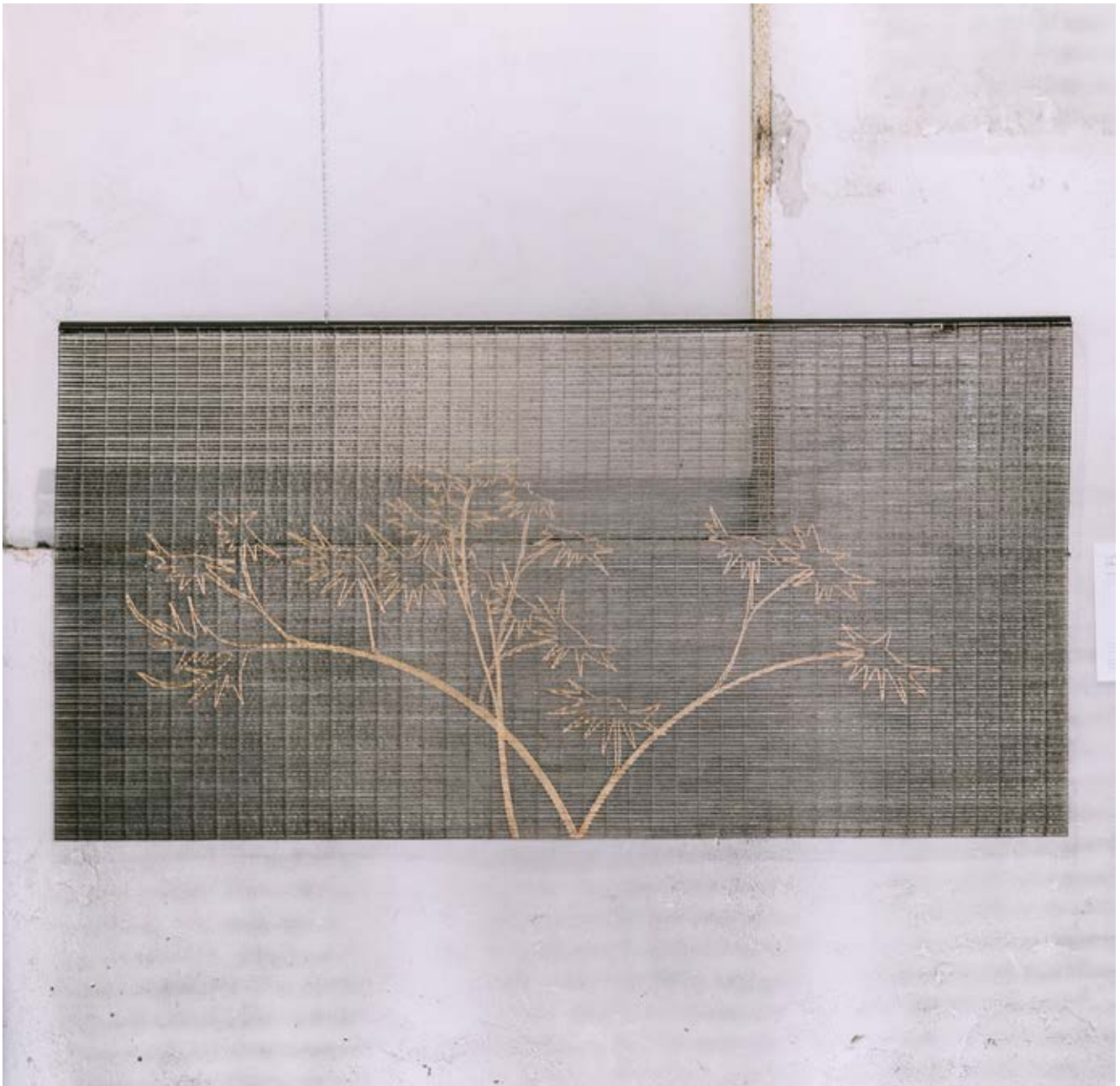
7.700 €

Lis Beltran & Alberto Lievore

Lis Beltran ha studiato arte e pittura, disegna per l'industria della moda, ha curato campagne di comunicazione per aziende come Arper, Fast, Diseño Textil, Alp. Come designer di prodotto ha creato una propria linea con il marchio De Lis. Collabora con lo studio Alberto Lievore & Asociados alla progettazione di complementi per interior e architettura.

Alberto Lievore è un architetto argentino. Insegna all'Università di Buenos Aires e come designer fonda Hypotesis, una società di produzione di mobili e complementi. Dal 1976 vive a Barcellona dove ha fondato il suo studio, e si occupa di architettura e design per diverse committenze; nel 1999 gli è stato assegnato il Premio Nacional de Diseño.

Le sue relazioni con il mondo dell'industria e del design italiano sono lunghe e fortunate rispetto alla cultura del prodotto, alla comunicazione, alla direzione artistica - tra le altre collaborazioni quelle con Arper , Poltrona Frau , Driade, Tecno (Compasso Dóro 2016). La sua ricerca sulle relazioni tra gli elementi nel progetto, e l'approccio olistico sono una pratica apprezzata in corsi e lectures di importanti università italiane e internazionali.



Lis Beltran & Alberto Lievore
Flor de Lis

225 x 116 cm
Technora and Basalt Fibers interlaced with i-Mesh technology
edition 1 of 15
2018

3.500 €

arazzi contemporanei

da un'idea di
Alberto Fiorenzi

con
Cristiano Toraldo Di Francia
Cristiana Colli

Project Leader
Dajla Riera

Art Director
Edoardo Suraci

Graphic Designer
Ester Bianchi

Photographer
Sirio Vanelli

Marketing e Comunicazione
Eleonora Zappanico

Gli arazzi sono stati progettati da
Alberonero

Cristiano Toraldo Di Francia
Migliore+Servetto Architects

Ippolito Fleitz Group

Lis Beltran & Alberto Lievore

Marco Ferreri

Pierpaolo Pitacco

Rona Meyuchas Koblenz

i-M

costantly evolving

visit www.i-mesh.eu

follow [@imeshofficial](#) on facebook, instagram, linkedin



iMesh